

Preoccupazione al nucleo industriale ma i Vigili del fuoco sono riusciti a domarlo dopo due ore

Violento incendio alla centrale a Biomasse

TERMOLI. Un quadro insolito, ma drammatico, quello di domenica sera a Termoli, nella zona industriale. Proprio mentre era ricominciato a piovere e anche con una certa insistenza, un incendio è divampato alla centrale a biomasse della C&T, quasi al limite del perimetro consorziale nella cosiddetta zona industriale A. A prendere fuoco la palazzina uffici, ma l'incendio è scaturito dalla cabina elettrica, come avvenne anche in primavera nell'impianto di depurazione del Cosib. Ma ovviamente, due casi distinti e separati. «I soccorsi sono arrivati immediatamente e l'incendio è stato limitato alla sola cabina elettrica dell'impianto, col rogo che



non ha causato problemi di natura ambientale, senza combustione di materiali stoccati», ha ribadito il presidente del Consorzio della Valle del Biferno, Piero Donato Silvestri, che ha parlato di danni contenuti. Tuttavia, la violenza del fuoco e la preoccupazione per dove si fosse sviluppato, hanno fatto vivere momenti di timore anche alla popolazione, che si affastellava a chiedere informazioni. A portarsi sul posto i Vigili del fuoco del vicino distaccamento di contrada Pantano Basso, con la squadra diurna, poi sostituita da quella notturna. Intanto, indagano i Carabinieri della compagnia di Termoli sulle cause che hanno provocato l'incendio nella centra-



le a Biomasse C&T. Dal distaccamento di Termoli sono intervenute un'autopompa, un'autobotte e un'autoscala, che dopo un paio di ore hanno domato le fiamme. Messa in sicurezza della struttura e partiti gli accertamenti delle cause. Per fortuna non sono state interessate le scorte di combustibile.

